

VOLA L'IMPREDITORIA STRANIERA IN ITALIA : LEADER E' QUELLA CINESE

Se i titolari d'azienda italiani faticano a lasciarsi alle spalle le difficoltà economiche subite in questi ultimi anni, l'impreditoria straniera presente nel nostro Paese, invece, gode di buona salute. Almeno in termini di numerosità, quest'ultima continua ad aumentare.

Al 31 dicembre 2017, fa sapere l'Ufficio studi della CGIA, gli imprenditori stranieri (soci, titolari, amministratori, etc.) operanti in Italia hanno toccato quota 805.477 (+ 2,5 per cento rispetto al 2016) e l'etnia più numerosa è diventata quella cinese.

Alla fine dell'anno scorso, infatti, gli imprenditori cinesi alla guida di una attività in Italia erano 80.514, seguiti da 79.391 marocchini, da 77.082 romeni e da 46.974 albanesi.

Nel complesso l'impreditoria straniera aumenta e nel 2017 è stata pari all' 8,8 per cento del totale Italia; nel 2009 la quota era del 6,2 per cento (in termini assoluti pari a 599.036). Nello stesso arco temporale, invece, gli imprenditori italiani (soci, titolari, amministratori, etc.) sono scesi da 8,9 a meno di 8,3 milioni (pari al - 7,5 per cento).

In questa nota l'impreditoria cinese è al centro dell'interesse dell'Ufficio studi della CGIA. Si pensi che rispetto al 2009, le attività economiche guidate da cinesi presenti in Italia sono aumentate addirittura del 61,5 per cento, contro un incremento medio

dell'imprenditoria straniera presente in Italia che si è attestata al 34,5 per cento (vedi Tab. 1).

“Sebbene in alcune aree del nostro Paese esistono delle sacche di illegalità riconducibili all'imprenditoria cinese che alimentano l'economia sommersa e il mercato della contraffazione – dichiara il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA Paolo Zabeo – non dobbiamo dimenticare che da sempre i migranti cinesi si sono contraddistinti per una forte vocazione alle attività di business. Nel momento in cui lasciano il Paese d'origine, infatti, sono tra gli stranieri più abili nell'impiegare le reti etniche per realizzare il loro progetto migratorio che si realizza con l'apertura di un'attività economica”.

I settori maggiormente interessati dalla presenza degli imprenditori provenienti dall' "impero celeste" sono il commercio/venditori ambulanti, con 26.200 titolari, il manifatturiero, con poco più di 20.000 soggetti (quasi tutti impiegati nel tessile-abbigliamento e calzature) e la ristorazione-alberghi e bar, con oltre 18.000 imprenditori.

Ancora contenuta, ma con un trend di crescita molto importante, è la presenza di imprenditori cinesi nel settore dei servizi alla persona, ovvero tra i parrucchieri, le estetiste e i centri massaggi: il numero totale sfiora le 6.000 persone, ma tra il 2016 ed il 2017 l'aumento è stato di quasi il 10 per cento (vedi Tab. 2).

La vocazione imprenditoriale dei migranti cinesi, come dicevamo, è fortissima. Se l'incidenza degli imprenditori stranieri sul totale dei residenti stranieri presenti in Italia è pari al 15,7 per cento, quelli cinesi sono addirittura il 27,7 per cento: su oltre 290.600 cinesi residenti in Italia, ben 80.500 guidano un'attività economica (vedi Tab. 3).

“Da sempre – afferma il segretario Renato Mason – le principali aree di provenienza dei migranti cinesi sono le province del Sud Est del paese: Zhejiang, Fujian, Guangdong e Hainan. Per queste persone, la ricerca del successo si trasforma in una specie di debito morale nei confronti della famiglia allargata e degli amici che da sempre costituiscono un sostegno irrinunciabile per chi vuole emigrare”.

La Lombardia, con oltre 18.800 imprenditori, è la regione più popolata da aziende guidate da cinesi: seguono la Toscana, con quasi 14.000, il Veneto, con oltre 9.600 e l’Emilia Romagna, con poco più di 8.100. In queste quattro Regioni si concentra oltre il 62 per cento del totale degli imprenditori cinesi presenti nel nostro Paese (vedi Tab. 4).

Nel 2017, infine, l’ammontare complessivo delle somme di denaro inviate verso il Paese d’origine dagli immigrati cinesi presenti in Italia è stato di 136 milioni di euro. Nulla a che vedere con quanto era successo nel 2012, anno in cui erano stati inviati in Cina ben 2,6 miliardi di euro. Questo crollo può essere spiegato da un lato con la maggiore propensione degli immigrati cinesi ad investire in Italia, riducendo i legami con il paese d’origine, dall’altro con l’intensificazione dei controlli sulle transazioni (money transfer), volti a diminuire gli utilizzi impropri di questo canale (vedi Tab. 5).

Tab. 1 - Nr. di imprenditori stranieri (*) al 31.12.2017 per paese d'origine

Stato di nascita (primi 15 paesi)	2009	2016	2017	Inc. % (2017)	Var. % 2017/2009 (8 anni)	Var. % 2017/2016 (ultimo anno)
Cina	49.854	77.033	80.514	10,0	+61,5	+4,5
Marocco	57.621	79.375	79.391	9,9	+37,8	+0,0
Romania	49.132	74.674	77.082	9,6	+56,9	+3,2
Albania	34.982	45.298	46.974	5,8	+34,3	+3,7
Svizzera	43.973	43.046	42.968	5,3	-2,3	-0,2
Bangladesh	15.469	40.371	41.424	5,1	+167,8	+2,6
Germania	36.325	38.422	39.004	4,8	+7,4	+1,5
Egitto	21.519	30.139	31.302	3,9	+45,5	+3,9
Francia	26.578	25.133	25.368	3,1	-4,6	+0,9
Pakistan	9.204	20.332	22.100	2,7	+140,1	+8,7
Senegal	14.414	20.544	20.563	2,6	+42,7	+0,1
Tunisia	15.554	18.860	19.060	2,4	+22,5	+1,1
Nigeria	7.574	14.574	15.180	1,9	+100,4	+4,2
Gran Bretagna	12.588	12.688	12.768	1,6	+1,4	+0,6
Argentina	12.208	11.577	11.487	1,4	-5,9	-0,8
Primi 15 paesi	406.995	552.066	565.185	70,2	+38,9	+2,4
Totale	599.036	785.938	805.477	100,0	+34,5	+2,5

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali

(*) Per imprenditori stranieri si intendono le persone nate all'estero titolari di cariche imprenditoriali (soci, titolari, amministratori o altre cariche) nelle imprese registrate presso le camere di commercio.

Tab. 2 - Nr. di imprenditori cinesi al 31.12.2017 per settore

Settore	2009	2016	2017	Inc. % (2017)	Var. % 2017/2009 (8 anni)	Var. % 2017/2016 (ultimo anno)
Commercio	20.102	25.728	26.200	32,5	+30,3	+1,8
Manifattura	15.994	19.537	20.063	24,9	+25,4	+2,7
Alberghi e ristoranti	8.776	17.069	18.092	22,5	+106,2	+6,0
Servizi	2.260	9.793	10.958	13,6	+384,9	+11,9
<i>di cui Servizi alla persona (1)</i>	<i>701</i>	<i>5.383</i>	<i>5.918</i>	<i>7,4</i>	<i>+744,2</i>	<i>+9,9</i>
Costruzioni	345	486	510	0,6	+47,8	+4,9
Agricoltura	72	139	151	0,2	+109,7	+8,6
Imprese non classificate	2.305	4.281	4.538	5,6	+96,9	+6,0
Totale	49.854	77.033	80.514	100,0	+61,5	+4,5

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali

(1) In particolare parrucchieri, estetiste e centri massaggi.

Tab. 3 - Imprenditori e popolazione straniera residente al 31.12.2017

Paese d'origine	Imprenditori	Popolazione Residente	Inc. % Imprenditori/Popolazione
Cinesi	80.514	290.681	27,7
Totale stranieri	805.477	5.144.440	15,7

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali e Istat

Tab. 4 - Nr. di imprenditori cinesi al 31.12.2017 per regione

Regione	2009	2016	2017	Inc. % (2017)	Var. % 2017/2009 (8 anni)	Var. % 2017/2016 (ultimo anno)
Lombardia	10.129	17.688	18.846	23,4	+86,1	+6,5
Toscana	9.840	13.439	13.906	17,3	+41,3	+3,5
Veneto	5.798	9.289	9.626	12,0	+66,0	+3,6
Emilia Romagna	5.035	7.759	8.197	10,2	+62,8	+5,6
Lazio	4.587	6.914	7.175	8,9	+56,4	+3,8
Piemonte	2.385	4.286	4.492	5,6	+88,3	+4,8
Campania	2.522	4.099	4.263	5,3	+69,0	+4,0
Sicilia	2.077	2.502	2.534	3,1	+22,0	+1,3
Marche	1.416	2.092	2.166	2,7	+53,0	+3,5
Liguria	896	1.552	1.685	2,1	+88,1	+8,6
Puglia	1.085	1.587	1.640	2,0	+51,2	+3,3
Abruzzo	1.002	1.249	1.259	1,6	+25,6	+0,8
Friuli Venezia Giulia	598	1.141	1.184	1,5	+98,0	+3,8
Sardegna	850	1.042	1.065	1,3	+25,3	+2,2
Trentino Alto Adige	376	730	769	1,0	+104,5	+5,3
Calabria	678	750	761	0,9	+12,2	+1,5
Umbria	385	632	657	0,8	+70,6	+4,0
Basilicata	117	147	156	0,2	+33,3	+6,1
Molise	54	82	75	0,1	+38,9	-8,5
Valle d'Aosta	24	53	58	0,1	+141,7	+9,4
Totale	49.854	77.033	80.514	100,0	+61,5	+4,5

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali

Tab. 5 - Volume delle rimesse inviate verso la Cina e verso l'estero (*)

Valori in milioni di euro in %

ANNI	Rimesse verso la CINA (mln €)	Totale Rimesse stranieri (mln €)	Inc. % Rimesse Cina/Totali
2009	1.971	6.748	29,2
2010	1.816	6.572	27,6
2011	2.537	7.394	34,3
2012	2.674	6.833	39,1
2013	1.098	5.546	19,8
2014	819	5.333	15,4
2015	557	5.252	10,6
2016	238	5.074	4,7
2017	136	5.075	2,7
Var. % 2017/2009	-93,1	-24,8	
Var. % 2017/2016	-42,5	+0,0	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia

(*) Ammontare complessivo annuo delle somme di denaro inviate verso la Cina dagli immigrati cinesi verso l'Italia e totale immigrati stranieri.